

Moro e dintorni

Dal nostro inviato

SAN DIEGO - (B.D.) Per agevolare i tifosi italiani arrivati a San Diego, l'equipe del Moro ha attrezzato un'area d'ospitalità.

Qui funziona un efficientissimo centro in grado di fornire informazioni di qualsiasi genere: dagli orari delle regate a come è possibile seguirle in mare; dai mezzi di comunicazione ai consigli su dove alloggiare o mangiare.

Anche l'Enit ha allestito all'hotel Kona Kai Resort una casa Italia attrezzata di tivù per permettere ai connazionali di vedere in diretta le gare.

CALENDARIO - Ecco come è articolato il calendario della Coppa America: oggi seconda regata; domani: riposo; martedì 12 maggio: terza regata; mercoledì 13: riposo; giovedì: quarta regata; venerdì 15: riposo; sabato 16: eventuale quinta regata; domenica 17: eventuale sesta regata; lunedì 18: riposo; martedì 19: eventuale settima ed ultima regata.

COMPUTER - La gestione dei risultati di tutte le regate della Coppa America è stata affidata ad una ditta italiana, l'After s.r.l. di Roma. È la seconda esperienza in Coppa America: infatti l'industria romana aveva collaborato anche in Australia nel

1987.

MORO, IL PIÙ VELOCE - Sono stati analizzati dal computer tutti i dati relativi alla Vuitton's Cup. E in una tabella, degna di una prova di «Quattroruote», sono stati confrontati i tempi realizzati sugli otto lati del campo di regata da New Zealand, Moro, Kanza e Stars and Stripes. Ebbene, da queste cifre si ricava che la barca italiana è risultata la più veloce in ogni frazione. Significativo il risultato finale: il confronto al computer assegna la vittoria al Moro con due minuti di vantaggio su New Zealand, quattro su Kanza di Koch, addirittura tredici minuti il vantaggio su Stars and Stripes di Dennis Conner.

CARTA IGIENICA - Koch ha pochissimi sponsor, tanto non ne ha bisogno. Ma tra i patrocinatori della sfida figura anche «Marina», una marca di carta igienica.

MONTEDISON - Tra le voci che circolano pare che la Montedison, proprietaria di tutta l'attrezzatura del Moro, abbia già venduto le prime tre barche (Moro 1, 2 e 3) e che sia in trattative per piazzare anche le ultime due.

BASE - La base di Shelter Island verrà smobilitata una quindicina di giorni dopo la conclusione della gara.